


 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI"

Via Belisario Corenzio, 46 – 84129 SALERNO tel. 089753850 – fax 0897266086

C.F. 95182810655 – Codice meccanografico SAIC8B600G

 e-mail: saic8b600g@istruzione.it – sito web: <https://www.icdonmilanisa.edu.it>

Prot. 1616 VI.2

Salerno, 28/04/2022

 Atti
Albo Pretorio

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d’investimento: 13i – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole – Codice identificativo progetto: **13.1.1A-FESR PON-CA-2021-506** - CUP: **H59J21004470006** - **Determina dirigenziale a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MePA**, per l’acquisto di beni e servizi per l’ampliamento e ammodernamento degli impianti di rete wired/wireless per un importo contrattuale di € 23.067,73 oltre IVA (pari a € 28.142,63 IVA inclusa), relativi al progetto in oggetto - Individuazione dell’operatore economico ed autorizzazione all’invio della proposta di negoziazione – CIG: **Z8E3621C38**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	l’Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20 luglio 2021 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”;
VISTO	il decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento – Prot. AOODGEFID 0000333 del 14/10/2021;
VISTA	la lettera di autorizzazione prot. AOODGEFID 40055 del 14/10/2021;
VISTO	il Decreto di assunzione in bilancio, prot. 4324/1 VI.3 del 26/11/2021, con finanziamento iscritto nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 02- “Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)” (liv. 2- voce), sottovoce “PON Per la Scuola (FESR) - REACT EU” (liv. 3) del Programma annuale 2021
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTA	La L. n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d’Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto del 15/03/2022, in merito alla determinazione dei criteri e dei limiti per l’attività negoziale del Dirigente Scolastico, che innalza il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure di affidamento di

	lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente a € 39.999,99, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati in sede di approvazione del P.A.;
VISTO	il Programma Annuale dell'E.F. 2022;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
DATO ATTO	della esistenza della Convenzione Consip attiva in merito alle prestazioni oggetto della procedura di affidamento, convenzione denominata "Reti LAN 7";
CONSIDERATO	che con atto prot. 1550 VI.10 del 22/04/2022 il Dirigente Scolastico ha decretato di derogare all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai fini dell'approvvigionamento di beni e servizi per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, di non aderire alla suddetta convenzione, in quanto non idonea al soddisfacimento delle specifiche esigenze della scuola;
VERIFICATO	che il complesso di beni e servizi necessari per la realizzazione del progetto è presente sul MePA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
CONSIDERATO	che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Alessandra Viola, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP Prof.ssa Alessandra Viola non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di assegnare la fornitura per l'importo massimo specificato in oggetto;
DATO ATTO	che il fine che si intende perseguire con l'affidamento in oggetto è costituito dall'ampliamento e ammodernamento degli impianti di rete wired/wireless dei due plessi dell'Istituzione scolastica;
CONSIDERATO	che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RdO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
PRESO ATTO	delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;
VISTA	la Legge n. 120 del 11/09/2020 e succ. modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a): « affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di

	<i>affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;</i>
VISTA	la Legge n. 120 del 11/09/2020 e succ. modificazioni e integrazioni ed in particolare l’art. 1, comma 4: “ <i>Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016[...]</i> ”;
VISTO	il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, ed in particolare il comma 2 dell’art. 53 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici: “ <i>Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l’esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all’articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l’articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L’autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.</i> ”;
VISTO	l’art. 75, comma 3, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18: “ <i>le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell’operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l’assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...]</i> ”;
VISTO	l’art. 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede «Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.»
VISTO	il paragrafo 4.4.1 delle Linee Guida n. 4 che prevede «Ai sensi dell’art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro può avvenire [...] tramite piattaforma telematica in caso di acquisto sui mercati elettronici.»
CONSIDERATO	che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in oggetto risulta finanziariamente compatibile con l’effettiva capienza del Programma Annuale e.f. 2022;
TENUTO CONTO	che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136 del 13/08/2010 e dal D.L. del 12/11/2010, n. 187, per cui si rende necessario richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);
PRESO ATTO	che il RUP ha pertanto provveduto all’acquisizione del CIG indicato in oggetto e che il contributo dovuto all’ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante e a € 0,00 per l’Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell’ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;
VISTA	la proposta di realizzazione pervenuta da parte della Ditta Gene Informatico Srl, P. IVA 04986630657, acquisita a prot. con n. 1592 VI.10 del 27/04/2022;
TENUTO CONTO	che, nel rispetto del principio di rotazione, il suddetto operatore economico non costituisce né l’affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) in precedenti analoghi affidamenti, e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze in realizzazione di forniture di beni e servizi analoghe a quelle oggetto di affidamento

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, VISTI GLI ARTT. 32 E 36 D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.,

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190 del 06/11/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

- di individuare nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi, e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento, e nel valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto, le motivazioni della scelta dell'affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto;
- di individuare nella consolidata affidabilità ed esperienza nella realizzazione di prestazioni analoghe, nel rispetto delle previsioni di cui l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11/09/2020, n. 120, le motivazioni della scelta dell'Operatore Economico Gene Informatico S.r.l., partita IVA 04986630657, quale potenziale affidatario della fornitura;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'invio all'operatore individuato della proposta di negoziazione con la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), finalizzata all'affidamento della fornitura di beni e servizi recanti le caratteristiche di cui al capitolato tecnico predisposto dal progettista, acquisito a prot. con n. 1456 VI.10 del 13/04/2022;
- di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente determina ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di porre a base della proposta di negoziazione l'importo massimo stimato indicato in oggetto e di imputare la spesa alla scheda A.03.02 - REALIZZAZIONE RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS, AVVISO 20480/2021 - PROG. 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-506;
- di provvedere, nel caso pervenga da parte dell'Operatore Economico individuato una offerta congrua e rispondente ai bisogni dell'Istituto, in quanto contenente soluzioni realizzative perfettamente coerenti con il Progetto tecnico predisposto dal progettista, ad assegnare allo stesso la fornitura in oggetto tramite specifica determina di affidamento;
- di provvedere alla stipula del contratto, nel rispetto del disposto combinato all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e delle indicazioni del paragrafo 4.4.1 delle Linee Guida n. 4, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA, previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore medesimo attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici e ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di individuare quale RUP, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. 50/2016, modificato con D.lgs. n. 56/2017 e dell'art. 5 della L. n. 241/90, il sottoscritto Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessandra Viola;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa,
- di disporre che a esito della procedura gli atti ad essa relativi siano pubblicati sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Viola
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD – Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse